

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00871 del 31/03/2022

Proposta n. 906 del 30/03/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di miglioramento sismico, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 17/11/2016 e s.m.i., del Convento di S. Antonio al Monte sito nel Comune di Rieti, ID 8355, richiedente Luciano De Giusti, nella qualità di legale rappresentante della Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di miglioramento sismico, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 17/11/2016 e s.m.i., del Convento di S. Antonio al Monte sito nel Comune di Rieti, ID 8355, richiedente Luciano De Giusti, nella qualità di legale rappresentante della Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0201503 del 28/02/2022, con unica riunione svoltasi il 24 marzo, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Andrea Albani, con nota acquisita al prot. con il n. 50679 del 19/01/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Alessandra Papetti, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Rieti, l'ing. Emidio Bastioni. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dotto.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'avv. Valeria; per l'istante, i progettisti dello Studio Albani, l'ing. Andrea Albani, l'arch. Amedeo Malatesta, l'ing. Alessandro Galli.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Rieti	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0306332 del 28/03/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0288982 del 23/03/2022;
- che, in sede di riunione, il rappresentante del **Comune di Rieti** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica-edilizia dell'intervento**;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE UNICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 e 136 del D.Lgs. 42/2004, acquisito con prot. n. 0295375 del 24/03/2022;
- **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori** rilasciata dalla **Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Genio civile Lazio Nord**, prot. n. 2022-0000229354, posizione n. 122331 del 16/03/2021, trasmessa dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con nota acquisita con il prot. n. 0295543 del 24/03/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di miglioramento sismico, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 17/11/2016 e s.m.i., del Convento di S. Antonio al Monte sito nel Comune di Rieti, ID 8355, richiedente Luciano De Giusti, nella qualità di legale rappresentante della Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori **con le prescrizioni** di cui al **parere unico favorevole del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**;
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 24 marzo 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di miglioramento sismico, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 17/11/2016 e s.m.i., del Convento di S. Antonio al Monte sito nel Comune di Rieti, ID 8355, richiedente Luciano De Giusti, nella qualità di legale rappresentante della Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Rieti	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 24 marzo 2022, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0201503 del 28/02/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Rieti	ing. Emidio Bastioni	×	
USR	arch. Alessandra Papetti	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0284482 del 22/03/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; i progettisti dello Studio Albani, l'ing. Andrea Albani, l'arch. Malatesta Amedeo, l'ing. Alessandro Galli.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **richiesta di integrazioni documentali** formulata dal **Comune di Rieti**, acquisita con nota prot. n. 0237748 del 09/03/2022, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro rispettivamente con note acquisite al prot. n. 0283280 del 22/03/2022 e n. 0288380 del 23/03/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità a contributo**, rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0288982 del 23/03/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8355santonioalmonite>, accessibile con la password: convento02;

Il Presidente, evidenzia preliminarmente che, nella richiesta di integrazioni documentali prot. n. 0237748 del 09/03/2022 formulata dal Comune di Rieti, l'Ente ha richiesto di acquisire ulteriori pareri rispetto a quanto indicato dal progettista nell'Allegato 1 dell'Ord. 100 e verificato da questo Ufficio, ed in particolare ha richiesto l'acquisizione del nullaosta per il vincolo idrogeologico di competenza comunale, già rilasciato dall'Ente con prot. gen. n. 15614 del 17/03/2022, l'autorizzazione antincendio e l'autorizzazione paesaggistica.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Rieti**, riferisce che è stato necessario acquisire il nullaosta per il vincolo idrogeologico vista la posizione dell'immobile; **esprime parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica-edilizia dell'intervento** e, come già richiesto nella predetta nota, comunica che è necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica;
- Il progettista dichiara che l'autorizzazione antincendio è stata erroneamente indicata e che non risulta necessaria per il tipo di attività da svolgere; per tale motivo è stata depositata specifica dichiarazione in rettifica. Per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica riferisce che, a seguito della richiesta avanzata dal Comune, ha depositato in data 23/03/2022, sulla piattaforma MUDE, un nuovo Allegato 1, sostitutivo del precedente, in cui richiede anche l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

A seguito di un approfondito confronto tra i rappresentanti degli Enti partecipanti ed i progettisti, il Presidente prende atto e i presenti convengono che l'intervento ricade nell'ipotesi contemplata nell'Allegato A.3 del DPR n. 31/2017, trattandosi di intervento con finalità di miglioramento sismico non comportante modifiche alle caratteristiche morfotipologiche, ai materiali di finitura o di rivestimento, o alla volumetria e all'altezza dell'edificio, in quanto l'inserimento dei tiranti e delle piastre non determina alcuna alterazione dei prospetti.

Il progettista puntualizza che l'intervento ricade altresì nelle fattispecie di cui agli allegati A.2 e A.4 del medesimo DPR, trattandosi di intervento con finiture annesse insistenti sui prospetti oggetto di intervento e inserimento di rampe volte al superamento delle barriere architettoniche.

La Conferenza stabilisce pertanto che ricadendo l'intervento nelle fattispecie di cui agli allegati A.2, A.3 e A4 del DPR n. 31/2017, non è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

- il rappresentante della **Regione Lazio** riferisce che risulta rilasciata dal Genio civile Lazio Nord l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori, protocollo n. 2022-0000229354, posizione n. 12233 del 16/03/2022, che sarà trasmessa in tempi brevi;

Il Presidente richiama infine:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce
dott.ssa Carla Franceschini
arch. Alessandra Papetti

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI RIETI

ing. Emidio Bastioni

Copia



Area Ricostruzione privata e Controllo amministrativo - contabile

All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza

Fabbricato sito in Via Fonte Cottorella – Comune di Rieti (RI) – Fg. 96, Part. 33-A;

Richiedente: **Luciano De Giusti – Leg. Rappresentante Provincia di S. Bonaventura dei frati minori**

Rif.to MUDE prot n. 12-057059-0000020579-2021

Rif. **ID.8355** - Prot. n. 50679 del 19/01/2022.

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'Ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Roma, 23.03.2022

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

E pc.

Al richiedente:

Luciano De Giusti

legale rappresentante della Provincia di S.
Bonaventura dei frati minori con sede a Roma

Ai tecnici incaricati

Ing. Andrea Albani

andrea.albani@ingpec.eu

Arch. Amedeo Malatesta

info@pec.archemastudio.it

Al Comune di Rieti

protocollo@pec.comune.rieti.it

Oggetto:

Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di **miglioramento sismico**, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 17/11/2016 e s.m.i., del **Convento di S. Antonio al Monte** sito nel Comune di Rieti in Via Fonte Cottorella, n. 24

ID 8355, richiedente Luciano De Giusti, nella qualità di legale rappresentante della Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori

L'immobile è sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

L'immobile ricade in zona tutelata paesaggisticamente per effetto del Decreto Ministeriale

"zona comprendente il santuario di santa Maria della Foresta ed il bosco circostante sita nel comune di Rieti"

Pubblicazione GU n° 154 del 1955-07-07; Decreto emissione: 1955-06-28; Legge istitutiva L1497/39; e

pertanto sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Dati catastali: Fg. 96 Part. 33/A

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 e dell'art.146 c.5 e 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni



sabap-met-rm@beniculturali.it

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 01/03/2022 con Vs. prot. REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0201503.28-02-2022 (ns. prot. 4036 del 01/03/2022) da rilasciare in seno alla conferenza regionale indetta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione, si segnala innanzitutto che l'immobile è tutelato *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Pertanto, si invita la proprietà ad avviare la verifica dell'interesse culturale con procedura informatizzata.

Ciò premesso:

- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *considerato* l'esito del sopralluogo effettuato;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, nelle more della verifica dell'interesse culturale, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate**.

Restauro e risanamento conservativo

- Non sarà possibile aprire nuovi varchi nelle murature portanti;
- la diversa distribuzione degli ambienti interni dovrà essere effettuata con demolizione e ricostruzione dei soli tramezzi; in particolare però non si potranno demolire gli elementi murari che contribuiscono a definire lo spazio architettonico originario del convento (come per esempio nel caso proposto al piano primo e al piano secondo ammezzato per le murature delle celle che si affacciano nei corridoi con volte a botte e crociere d'angolo, elementi caratterizzanti lo spazio architettonico originario); tutti gli ambienti voltati dovranno essere conservati e opportunamente consolidati;
- le nuove tramezzature non dovranno incidere sulle strutture portanti originarie;
- le quote originarie dei piani interni dovranno essere conservate;
- per la realizzazione dei nuovi impianti si dovrà dare priorità all'utilizzo di tracce già esistenti nella muratura originaria;
- le opere impiantistiche interne non dovranno incidere sulla struttura originaria e non dovranno essere posizionati macchinari e/o impianti sui prospetti dell'edificio;
- le finestre di natura superfetativa presenti nei prospetti dovranno essere riconsiderate andando a tamponare quelle palesemente in contrasto l'impaginato architettonico;
- la pulitura dei diversi materiali presenti sui prospetti e la rimozione delle loro problematiche di degrado dovranno essere effettuate con le tecniche, materiali (evitando l'uso di malte cementizie e di silicati) e attrezzature idonei per il restauro conservativo, previa verifica, eventuale preconsolidamento e consolidamento;
- la stuccatura di eventuali fessurazioni e/o fratturazioni dovrà avvenire con malta a base di calce e pozzolana;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

- gli intonaci dovranno essere conservati e restaurati secondo le tecniche tradizionali;
- le reintegrazioni delle lacune d'intonaco dovranno essere realizzate con malta di calce e pozzolana;
- i travertini, i lapidei e i laterizi dovranno essere conservati e restaurati, quelli gravemente ammalorati e non recuperabili dovranno essere reintegrati con elementi nuovi dello stesso materiale;
- la tinteggiatura dovrà essere effettuata con tinte a base di latte di calce e terre naturali;
- dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Scrivente dell'inizio dei lavori. In particolare, per quanto si riferisce alle tinteggiature dovrà essere predisposta una campionatura di colori che verranno definiti mediante esame stratigrafico del paramento murario secondo le indicazioni impartite da questo Ufficio;
- la quota d'imposta originaria di tutte le coperture dovrà essere conservata;
- la struttura originaria in legno della copertura e dei solai dovrà essere conservata e restaurata ed eventualmente sostituiti gli elementi strutturali irrecuperabili con altrettanti elementi nuovi di materiale, forma, dimensione e colore uguale a quelle preesistenti;
- gli elementi in laterizio della copertura a falda saranno smontati per la revisione del tetto stesso: saranno accuratamente lavati e successivamente rimontati; quelli gravemente ammalorati o mancanti, saranno integrati con elementi di recupero, o di fornace fatti a mano, che dovranno avere forma, colore e dimensione, uguale a quella dei preesistenti e saranno a questi opportunamente mescolati;
- i lucernai, integrati nelle falde della copertura, dovranno essere tutti delle stesse dimensioni e allineati tra loro nelle linee orizzontali e verticali e in continuità cromatica con la copertura;
- dovrà essere effettuata una revisione degli elementi impiantistici esistenti, quelli in disuso o inadeguati saranno rimossi, per ridurre l'impatto visivo sui prospetti;
- tutti gli elementi in ferro (grate, sopra luce, ecc.) dovranno essere recuperati e restaurati;
- i nuovi infissi in legno dovranno rispettare la tipologia (forma, colore, partitura, larghezza dei profili) di quelli preesistenti con l'unica variante della sostituzione del vetro singolo con un vetrocamera;
- la sostituzione o l'inserimento di nuovi elementi dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche – canali di gronda e discendenti – sarà effettuata impiegando nuovi elementi in rame.

Riduzione del rischio sismico

L'intervento, pur tenendo conto dello stato dei luoghi e qualitativamente condivisibile, risulta essere particolarmente consistente;

Premesso che in riferimento alla valutazione e alla riduzione del rischio sismico si fa presente che per il patrimonio culturale è necessario attenersi a **interventi di miglioramento strutturale**, riparazioni o azioni locali al fine di conservare il comportamento strutturale originario e non operazioni di adeguamento previste per le nuove costruzioni (art. 29, c. 4 del D. Lgs n. 42/2004; Direttiva PCM del 09.02.2011; punto 8.4. delle NTC del DM (MIT) 17.01.2018);

- in considerazione della valenza storico-architettonica del contesto tutelato le opere strutturali dovranno in ogni caso conservare la muratura originaria;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

- si dovranno prevedere opportuni e compatibili interventi conservativi della materia e struttura originarie tramite riparazioni o interventi locali (per es. scuci-cuci, inserimento di catene, collegamenti tra pareti, inghisaggi, eliminazione di discontinuità murarie, irrigidimento ed efficiente collegamento dei solai di legno alle pareti ecc.);
- le cuciture armate per le murature dovranno essere limitate a quelle strettamente necessarie;
- il consolidamento delle murature con betoncino armato dovrà essere realizzato solamente sul lato interno e non su quello esterno per salvaguardare l'intonaco dei prospetti, ad eccezione di quelli previsti al piano interrato;
- il rinforzo di alcune murature con FRCM dovrà essere eseguito solamente al lato interno, non applicate in ambo i lati, quindi evitando la loro realizzazione nei prospetti.

Per gli eventuali scavi, non indicati nella presente istanza, dovrà essere presentata una specifica richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D. Lgs.42/04 per le valutazioni e definizioni delle prescrizioni ai fini della tutela archeologica (verifiche e sondaggi geologici);

Se da norma necessario per gli interventi previsti dovrà essere acquisto il parere degli uffici del Genio Civile.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Federica Vitarelli, funzionario architetto

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 24/03/2022
09:18:10

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2022-0000229354
Posizione n° 122331

li 16/03/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Rieti** Municipio: **Occidentale**
p.e.c. -

Al Committente Minoritica provincia romana dei ss apostoli Pietro e
paolo \$!committente.getCognome()
p.e.c. -

Al Delegato Alessandro Galli
p.e.c. **alessandro.galli4@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Rieti (RI) Occidentale Zona Sismica 2B
Committente Minoritica provincia romana dei ss apostoli Pietro e Paolo
Lavori di MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN IMMOBILE GRAVEMENTE DANNEGGIATO
DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
Distinto in catasto al foglio n° **96** Particella n° **33 e A** Località -
Via **Via Fonte Cottorella 24** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000047192** del **18/01/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 18/02/2022 prot. 2022-0000050929
- Vista la documentazione pervenuta il 07/03/2022 prot. 2022-0000229354
- Visto il verbale n° 10881 del 10/03/2022 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente Minoritica provincia romana dei ss apostoli Pietro e Paolo ad iniziare i lavori di MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN IMMOBILE GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016 in zona sismica nel Comune di Rieti, in conformità al progetto esecutivo redatto da Alessandro Galli

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta

Assessorato Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,
- Via Capitan Bavastro, 108 Roma


www.regione.lazio.it/organigramma-regionale / - call center 06/51684540 - 0775/851260 - 0776/376556 - 0773/446280
 Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:
 Copia conforme all'originale pag.2 di 4

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

6D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile del Procedimento Genio)

di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (20745799)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (20745800)

Progetto architettonico (20748435)

Progetto strutturale (20748437)

Progetto strutturale (20748438)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (20748439)

Relazione tecnica illustrativa (20748440)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (20748445)

Relazione geologica e di modellazione sismica (20748447)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (20748448)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748450)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748456)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748462)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748467)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748468)



Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748469)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748470)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20748471)
Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (20748472)
Configurazione deformate (20748473)
Diagramma spettri di risposta (20748474)
Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (20748475)
Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (20748476)
Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (20748477)
Ricevuta Di Pagamento PagaOnline (20748484)
Ricevuta Protocollazione Richiesta (20748485)
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (20749640)
Richiesta di integrazione RP Progetto (20807326)
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (20848779)
Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (20848775)
Altri documenti (20848777)

Copia

